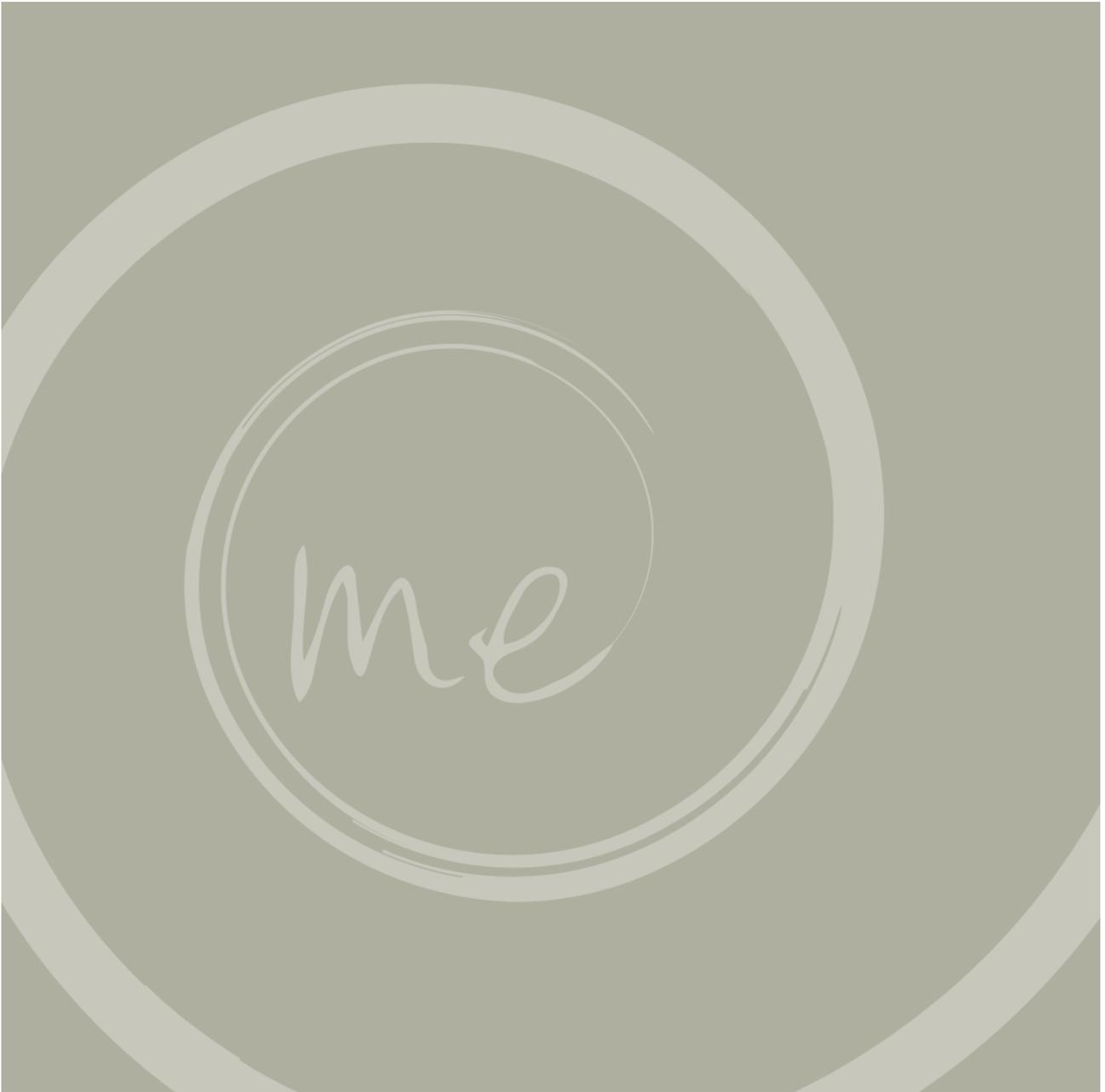


Worldwide Ethics Committee Mevaluate (WEC)



Comitato Etico Mondiale Mevaluate



1. Introduzione

Mevaluate propone un insieme di strumenti (algoritmo e consulenti reputazionali) che cooperano nell'ambito di una piattaforma digitale per certificare la reputazione di individui e organizzazioni con l'obiettivo di offrire un'infrastruttura globale per raccogliere, condividere e verificare informazioni concernenti i membri della comunità Mevaluate (*users community*).

Ci sono diversi vantaggi distintivi di questo progetto, il più importante riguarda le cosiddette pratiche di ingegnerizzazione della reputazione, un fenomeno che è cresciuto in maniera esponenziale negli ultimi decenni in parallelo con la rivoluzione generata dalla diffusione delle tecnologie dell'informazione (*ICT - Information and Communication Technologies*), e che Mevaluate riesce a contrastare grazie alla certificazione/verifica delle informazioni acquisite. La reputazione dei soggetti che partecipano alla *users community* Mevaluate è espressa usando una formula alfa-numerica, composta da 3 lettere e due numeri. Ogni variabile rappresenta una delle cinque aree principali delle attività del soggetto sotto scrutinio.

Un altro vantaggio importante del progetto Mevaluate riguarda l'oggettività della valutazione dell'informazione, che in questo caso non si basa sul *feedback*, i commenti o i giudizi degli altri membri della comunità, ma su *dati di fatto*. È proprio la valutazione dei **dati di fatto** che impone considerazioni di carattere etico.

2. Perché un comitato etico

Il compito principale del Comitato Etico Mondiale (WEC) è quello di assicurare che le valutazioni della reputazione siano **ethically sound**; questo termine tecnico è mutuato dalla logica matematica e indica che il valore della reputazione di un soggetto (lo *score*) è concorde con i principi etici e i diritti che si è scelto di rispettare. Nell'eseguire questo compito WEC accerterà anche che lo *score* abbia una validità globale.

I punti 10 e 11 del Codice Universale della Reputazione affermano che “*Le azioni, le omissioni e i comportamenti significativi compiuti da persone fisiche e giuridiche incidono [positivamente/negativamente] sulla rispettiva reputazione se determinano vantaggi fisici, sociali, culturali od economici ad uno o più soggetti*”.

Per quanto ovvi, questi due punti evidenziano il cuore del problema che il WEC deve risolvere: definire i criteri per valutare quando un'azione abbia un peso negativo o positivo sulla valutazione di un soggetto. Questo giudizio non può essere prodotto senza aver preso in considerazione il contesto in cui le azioni analizzate sono state eseguite. Si rende necessario perciò estendere l'insieme dei criteri utilizzati per valutare la reputazione oltre quelli legali per considerare fattori culturali, sociali e morali.

Si consideri per esempio il caso di Oskar Schindler. È noto che durante la Seconda Guerra Mondiale l'imprenditore usava corrompere i membri del partito nazista per poter assumere, e

salvare da morte certa, Ebrei Polacchi. Secondo le leggi naziste, Schindler commetteva azioni illegali. Tuttavia, se considerate da un punto di vista etico, le sue azioni sono tutt'altro che illecite. Se Schindler fosse stato un membro di Mevaluate, le sue azioni sarebbero state considerate positivamente, nonostante illegali per le leggi del suo paese.

Il compito del WEC è quello di verificare che i valori attribuiti alle azioni dei soggetti non rispecchino solo la loro liceità ma tengano in considerazione anche il contesto socio-culturale e politico in cui sono eseguite. Nel portare a termine questo compito, il WEC seguirà il Codice della Reputazione Universale, specialmente gli articoli 12-17.

I valori socio-culturali e politici dei paesi dei membri di Mevaluate sono valutati sulla base della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani con l'obiettivo di *normalizzare* i pesi associati alle azioni di soggetti che vivono in paesi diversi.

Nello specifico il compito del WEC è duplice:

- a) Produrre le Note-Paese per permettere un'interpretazione dello score sulla base dei fattori socio-culturali e politici del dato paese;**
- b) Definire un insieme di principi per normalizzare i pesi attribuiti alle stesse azioni in diversi contesti.**

3. Struttura del comitato etico

Il WEC ha una "struttura ad albero", è costituito da 6 membri, da un Advisor for International Law e da un Segretario Generale. Il Segretario Generale coordina e supervisiona il lavoro del Comitato. I membri sono selezionati in base alle loro *expertise* in etica e in diritti umani e in base alle conoscenze dei contesti socio-culturali e politici delle diverse regioni del mondo. Ogni membro rappresenta una data regione e nomina fino ad un massimo di tre collaboratori, la cui nomina è ratificata dal WEC una volta approvata dal Segretario Generale. Sono state individuate sei regioni: Africa, America, Asia, Australasia, Europa, Medio-Oriente.

I membri Rappresentanti Regionali hanno competenze sufficienti per valutare i contesti socio-culturali e politici dei paesi presenti nelle suddette regioni, tuttavia ci si aspetta che i collaboratori scelti dai Rappresentanti Regionali WEC abbiano competenze specifiche per paese. Il WEC è nominato e lavorerà per due anni (rinnovabili). Il suo lavoro si svolge in maniera continuativa, vista la necessità di aggiornamenti regolari delle Note-Paese.

3.1 Modus operandi

I lavori del WEC sono stati inaugurati da un incontro online tenutosi l'11 agosto 2015, in cui i Rappresentati Regionali e il Segretario Generale hanno seguito la seguente agenda:

- (i) Valutare e ratificare le nomina dei collaboratori proposta dai Rappresentanti Regionali;
- (ii) Validare il Regolamento del Codice della Reputazione Universale Mevaluate dove sono definiti un insieme di principi per normalizzare i pesi attribuiti alle azioni/omissioni in diversi contesti che opportunamente documentate determinano il Rating Mevaluate.
- (iii) Decidere il *format* delle Note-Paese, per esempio indicare gli aspetti su cui le Note-Paese devono concentrarsi.

L'Advisor for International Law supporta il Comitato su specifiche questioni sottoposte dal Segretario Generale.

Il Comitato si incontra online con cadenza trimestrale. Le riunioni sono organizzate online usando piattaforme come quella messa a disposizione da Google. Prima di ogni incontro i Rappresentanti Regionali condividono le Note-Paese con gli altri membri del Comitato e la riunione serve sia a condividere commenti sia ad approvare le Note-Paese redatte.

Il piano di lavoro è il seguente:

- Durante l'anno 2015 il WEC si concentra su quei paesi che saranno con più probabilità presenti nella comunità di Mevaluate, p.e. Italia e USA;
- Dall'anno 2016 il WEC si occuperà di altri paesi, l'ordine dei paesi considerati sarà definito sulla base delle necessità di Mevaluate. L'obiettivo sarà quello di elaborare le note per i paesi più importanti entro la fine dell'anno.

4. *WEC – Secretary General, Advisor for International Law, Regional Representatives*

Secretary General: Dr. [Marianosaria Taddeo](#) (fino al 31 dicembre 2016)

Research Associate – Oxford Internet Institute, University of Oxford; President International Association for Computing and Philosophy

Advisor for International Law: Giuseppe Tesauro (fino al 6 luglio 2021)

Presidente Emerito della Corte Costituzionale Italiana

https://it.wikipedia.org/wiki/Giuseppe_Tesauro

Europe: Patricia Mindus (fino al 2 novembre 2017)

Associate professor (docent) in Practical Philosophy, Uppsala University, Sweden

Nord America: Elizabeth Buchanan, Endowed Chair - Director, Center for Applied Ethics and IRB Leadership Director Research Services University of Wisconsin-Stout, US

Africa: Thaddeus Metz, Professor and Head of Philosophy, University of Johannesburg, South Africa

Asia: under selection

Australasia: Stephen Clarke, Chief Investigator on an Australian Research Council Discovery Grant, together with Julian Savulescu and C.A.J. Coady: 'Moral Conservatism, Human Enhancement and the "Affective Revolution" in Moral Psychology'

Middle East: under selection

5. WEC – CERTIFICAZIONE DEL 05 FEBBRAIO 2016

Oggetto: traduzione in italiano del documento di certificazione etica del sistema Mevaluate per la valutazione della reputazione delle persone fisiche e giuridiche prodotto dal Comitato Etico Mondiale.

Si riporta di seguito l'opinione espressa dal Comitato Etico Mondiale (CEM) in merito ai criteri per la valutazione della reputazione delle persone fisiche e giuridiche proposto da Mevaluate Italia.

Il CEM svolge all'interno di Mevaluate due funzioni fondamentali. La prima è di **garantire che la determinazione del [rating della reputazione](#) sia eticamente corretta – *ethically sound*** – in linea cioè con i principi etici e i diritti scelti come quadro di riferimento. Parametri questi che sono stati individuati dal CEM nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, e che sono diventati le linee-guida del Codice Universale della Reputazione, il regolatore etico e operativo di Mevaluate.

La seconda funzione è di **assicurare che i punteggi espressi con il rating abbiano una validità generale**, che siano cioè confrontabili tra loro anche al di fuori dei rispettivi contesti nei quali sono stati generati.

In questo quadro, il CEM operativamente lavora su tre tavoli: definire un insieme di principi per normalizzare i pesi attribuiti alle stesse azioni in differenti contesti; produrre le note-paese per permettere un'interpretazione del rating sulla base dei fattori socio-culturali e politici locali; appurare che i criteri usati per la valutazione della reputazione siano eticamente corretti.

Il CEM considera il sistema per la valutazione della reputazione delle persone fisiche e giuridiche creato da Mevaluate uno spartiacque ed un'innovazione concreta nella gestione dei rapporti privati e professionali nelle società dell'informazione.

Dopo aver preso lettura del sistema di certificazione della reputazione proposto da Mevaluate Italia e dei 'pesi' utilizzati per adattare il sistema di valutazione al contesto culturale, morale, e legale italiano, il CEM certifica l'adeguatezza dei criteri e dei 'pesi' per la valutazione della reputazione di persone fisiche e giuridiche proposta da Mevaluate Italia ai principi espressi nel Codice Universale della Reputazione, che ispira il sistema di rating proposto da Mevaluate.

Il CEM è lieto di certificare l'eticità dei criteri e dei pesi adottati per la valutazione della reputazione dei soggetti fisici e legali in Italia. È ferma convinzione del WEC che tali criteri rispecchino lo stato attuale del sostrato culturale, etico e legale del paese. Dato lo stato iniziale del progetto Mevaluate, il CEM ritiene che la valutazione dell'eticità del sistema proposto da Mevaluate debba essere valutata nuovamente entro i prossimi due anni.

Gli esperti internazionali elencati di seguito sottoscrivono la certificazione:

- Dott.ssa Mariarosaria Taddeo (Oxford Internet Institute - University of Oxford) nelle funzioni di Segretario Generale e Coordinatore del Comitato;
- Professor Giuseppe Tesauo (Presidente Emerito della Corte Costituzionale), nella funzione di Advisor for International Law.

Rappresentanti di quattro regioni geopolitiche:

- Professoressa Patricia Mindus (University of Uppsala), rappresentate per l'Europa;
- Professoressa Elizabeth Buchanan (University of Wisconsin-Stout) rappresentante per il Nord America;
- Professor Thaddeus Metz (University of Johannesburg), rappresentante per l'Africa;
- Professor Stephen Clarke (Charles Stuart University, University of Oxford), rappresentante per l'Australasia.



Dott.ssa Mariarosaria Taddeo

*(Oxford Internet Institute - University of Oxford,
Segretario Generale Comitato Etico Mondiale Mevaluate)*



Professore Giuseppe Tesauo

*(Presidente Emerito della Corte Costituzionale)
nella funzione di Advisor for International Law*